

dove grondava : ma in questi Paesi per la sua rarità , vendesi dagli incettatori di quella ciò che par loro .

Il modo di preparare questo Bitume per adoperarlo è il seguente : Pigliano libbre cinque del detto , e lo pongono in un vaso di legno , che abbia la bocca larga , ed unita al medesimo altrettant'acqua di fiume , o di fonte , lo fanno stare un giorno intero al sole d'Estate , e se fosse d'Inverno due giorni ; indi a quando a quando lo vanno maneggiando ben bene con una spatola , finchè sia il tutto a dovere più incorporato . Così preparato lo ripongono poi in uno , o più vasi simili alli mentovati di sopra , tenendolo ben guardato , e coperto fino a che lo vogliano adoperare . E questa è la Vernice de' Cinesi , la quale puossi dire più naturale , che artefatta .

Ciò fatto , prendono l' Olio di Girgili ( non avendo eglino quello d' Oliva , o di Lino per far l' Olio cotto come si pratica in Europa ) il quale estraggono da certi semi simili a que' del Lino , e di cui ne fann' uso per la sua buona qualità anche ne' cibi , de' quali semi trovasene ancora nella nostra Italia , e particolarmente in Sicilia col nome di semi di Giurgiulena , che da' Cinesi oltre l' Olio , che da essi cavano , si candiscono ancora col miele per renderli più grati al sapore , mangiandoli come hanno in costume ; ed indi lo fanno cuocere a segno , che diventi giallo scuro , e denso . Sicchè quando vogliono far uso della sopraddetta Vernice , prendono libbre cinque di Cì cotto , cioè del Bitume preparato nel modo sopraesposto , ed oncie nove di Olio cotto di Girgili mescolando coteste due materie insieme messe prima in un vaso di legno al sole , cui , volendo far Vernice